

Dopo un'intensa attività legislativa

L'ARS va in vacanza ma non dimentica le scadenze di settembre

Rimangono infatti sul tappeto importanti questioni - Il giudizio positivo del capogruppo del PCI Michelangelo Russo

Dalla nostra redazione PALERMO - L'assemblea regionale... L'ARS va in vacanza ma non dimentica le scadenze di settembre...

Accordo ricorda infatti gli appuntamenti che attendono... Accordo ricorda infatti gli appuntamenti che attendono...

Approvato un documento sulle procedure

In una fase decisiva la verifica alla Regione Basilicata

Domani le delegazioni di DC, PCI, PSI, PSDI si incontreranno di nuovo per l'attribuzione dell'ufficio di presidenza - In un documento le richieste dei sindacati

Notro servizio

POTENZA - Con l'approvazione del documento sulle procedure e le istituzioni si è conclusa la prima fase della verifica programmatica e politica alla Regione Basilicata.

Domani 25 luglio, le delegazioni dei partiti dei gruppi DC, PCI, PSI, PSDI, torneranno ad incontrarsi per concludere il discorso più direttamente politico, sul rinnovo cioè dell'ufficio di presidenza che dovrebbe registrare l'accordo per la presidenza del consiglio regionale di Basilicata che andrebbe a un comunista.

Il documento dei sindacati affronta quindi nel merito i problemi dell'intervento in agricoltura e del controllo degli investimenti in legame con il significato del rinnovo del contratto dei braccianti. Riguardo all'industria e all'artigianato si chiede di predisporre rapidamente il piano regionale per la riconversione e ristrutturazione aziendale, settore chimico, meccanico, tessile, alimentare.

E' stata anche sollecitata la conferenza regionale delle partecipazioni statali per sciogliere i nodi settoriali come quello dell'Anic e delle aziende del settore meccanico e per definire le norme e le procedure da realizzare come a Senise. In merito alla Litichimica è stata ribadita la posizione di non rinunciare agli investimenti e ai posti di lavoro contrattati. Altri problemi trattati: lavori pubblici, trasporti, sanità, formazione professionale. E' stata chiesta la costituzione della consulta regionale femminile e della consulta regionale della cooperazione.

Particolare rilievo assumono le richieste dei sindacati del problema dell'occupazione giovanile e dell'impiego della Regione a costituire subito l'organismo regionale previsto dalla legge per elaborare un piano di preavviamento e formazione.

Tra le importanti e numerose convergenze raggiunte dalla delegazione PCI, DC, PSI, PSDI sul piano programmatico c'è quella sulle deleghe.

In agricoltura vi è fra l'altro l'impegno di delegare ai comuni la viabilità, l'elettrificazione, gli acquedotti rurali, le opere di civiltà nelle campagne e l'impiego a scapito di consorzi di bonifica montana con l'assunzione dei compiti alle comunità montane. Restano divergenze anche importanti per le resistenze della DC a delegare ai comuni i miglioramenti fondiari e l'applicazione delle direttive CEE, nonché verso la richiesta di superamento anche dei consorzi di bonifica di pianura con l'assunzione dei loro compiti da parte dei costituenti comprensori.

Ma sono divergenze che troveranno una positiva soluzione alla luce del dettato della legge.

Francesco Turro

Preavviamento: tra speranze e timori verso la chiusura delle liste



L'11 agosto scadono i termini per la iscrizione dei giovani disoccupati nelle liste speciali... Preavviamento: tra speranze e timori verso la chiusura delle liste...

Ricerca e proposte di un gruppo di studio della Federazione barese del PCI

Questa scuola «sforna» migliaia di diplomati è possibile trovare un lavoro anche per loro

La soluzione può essere individuata in una diversa visione dei «servizi socialmente utili» - Alcuni esempi: quadri tecnici intermedi per le imprese industriali, operatori culturali, operatori commerciali, ecc.



La grande e combattiva manifestazione di Napoli, la prima promossa dalle leghe dei giovani disoccupati

CAGLIARI - A Giuseppa Mameli il diploma è costato il lavoro all'ENEL

«Perché quando una dattilografa studia non ha diritto al posto?»

La giovane racconta: «Dopo il concorso, a costo di duri sacrifici ho frequentato i corsi serali, poi quando dovevo essere assunta l'ente mi ha esclusa perché ormai ero diventata ragioniera»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Giuseppa Mameli la giovane alla quale il diploma è costato il posto di lavoro all'Enel, ha trent'anni. Un'età critica per chi vuole sottoporsi alla pratica del concorso... «Perché quando una dattilografa studia non ha diritto al posto?»

Devo stracciare il diploma?

Il problema sollevato dalla giovane è reale. Ma esistono motivazioni a favore della sua tesi, come di quella opposta. Se i concorsi per fattorini e dattilografe verranno aperti anche ai diplomati e ai laureati, quando mai i giovani che possiedono solo un licenza media riusciranno a vincere uno? Fino a che continueremo a vivere in questa Italia fatta soltanto di terziario e di burocrazia, c'è poca speranza... «Devo stracciare il diploma?»

Dal corrispondente

PESCARA - Stasera alle 21, allo stadio di Pescara la manifestazione di autofinanziamento con la Nuova compagnia di canto popolare... Dal corrispondente

Prende il via a Pescara il festival delle leghe

La manifestazione con la Nuova compagnia di canto popolare - Raduno all'Aquila dal 28 al 31 luglio

PESCARA - Stasera alle 21, allo stadio di Pescara la manifestazione di autofinanziamento con la Nuova compagnia di canto popolare... Prende il via a Pescara il festival delle leghe...

Ricerca e proposte di un gruppo di studio della Federazione barese del PCI

Questa scuola «sforna» migliaia di diplomati è possibile trovare un lavoro anche per loro

La soluzione può essere individuata in una diversa visione dei «servizi socialmente utili» - Alcuni esempi: quadri tecnici intermedi per le imprese industriali, operatori culturali, operatori commerciali, ecc.

Dalla nostra redazione

BARI - Nonostante le forze più diverse per orientamento e sensibilità abbiamo scelto d'impulso la legge sul preavviamento al lavoro come terreno per restituire vigore al proprio difficile legame con le masse dei giovani meridionali, il dibattito sui contenuti ovvero sulle proposte di uso della legge è, forse non a caso, arido. Accurati sforzi propagandistici, molto «battage» pubblicitario ma poca chiarezza sull'ambito relativamente ristretto di applicazione delle provvidenze legislative e soprattutto scarso impegno nella definizione di una «politica del lavoro al giovane»... «Questa scuola «sforna» migliaia di diplomati è possibile trovare un lavoro anche per loro»

Assemblea ad Orotelli, piccolo centro del Nuorese

Facciamo una coop e coltiviamo la terra

Notro servizio

NUORO - A Orotelli, tremila e trecento abitanti, nella «città» industriale di Ottina a poco più di un'ora di distanza da Nuoro, assemblea di giovani disoccupati: si discute della legge per il preavviamento al lavoro. Sono venuti in tanti, un po' alla spicciolata, una cinquantina, numerosi i giovanissimi e le ragazze. Vogliono conoscere senza aprirsi a polemiche... «Facciamo una coop e coltiviamo la terra»

La necessità della qualificazione

«E' necessario, cioè collegare la legge nazionale per il preavviamento al lavoro dei giovani al quadro delle leggi regionali per la programmazione economica, in particolare riguardo a quanto nella 28 e nel piano triennale è previsto per il riassetto e la rivitalizzazione del settore agricolo... «La necessità della qualificazione»

Giuseppe Molida

Carmina Conte